



**15 dicembre 2025**

15-12-2025

## Evidenze

RAI NEWS 24	15/12/2025	0	<a href="#">RAI NEWS - NEWS 16.00 - "Intervento di Stefano Monti (Presidente Ain)" - (13-12-2025)</a>	2
RAI RADIOUNO	15/12/2025	0	<a href="#">RAI RADIOUNO - OGGI ECONOMIA 17.30 - "Perchè abbiamo bisogno del nucleare?" - (12-12-2025)</a>	5

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	15/12/2025	Ora		Emittente	RAI NEWS 24
Titolo Trasmissione		RAI NEWS - NEWS 16.00 - "Intervento di Stefano Monti (Presidente Ain)" - (13-12-2025)			

### RAI NEWS - NEWS 16.00 - "Intervento di Stefano Monti (Presidente Ain)" - (13-12-2025)



In onda: 13-12-2025

Condotta da:

Ospiti:

In collegamento: STEFANO MONTI

Durata del servizio: 00:06:41

Orario di rilevazione: 16:37:44

Intervento di: STEFANO MONTI (PREIDENTE AIN E EUROPEAN NUCLEAR SOCIETY)

#### Speech to text

parliamo adesso del problema dell'energia e dei costi problemi e cruciali per la transizione per la decarbonizzazione oltre che per la competitività tra le fonti c'è anche il nucleare su cui link associazione italiana sul nucleare ha appena presentato un rapporto e firmato un accordo con anima confindustria del tutto questo parliamo con stavano monti presidente di a e dell'european nuclear society e allora benvenuta rai news ventiquattro voi allora partiamo proprio da rapporto che link ha presentato e richiedo subito a che punto è il nucleare in italia in europa e soprattutto quali vantaggi e costi di un eventuale ritorno all'uso del nucleare c'è certamente o ritorno di interesse tutta l'europa particolare nell'unione europea motivi principali sono legati naturalmente dalle solite tre questione il principale quando si parla di energia e cioè il fatto che dobbiamo decarbonizzare l'intero settore energetico dobbiamo rendere la nostra industria tokyo più competitiva abbassando i costi e poi soprattutto anche causa delle recenti crisi geopolitiche dobbiamo essere più indipendenti riguardo alle forniture abbiamo visto più dipendere dai combustibili fossili può provocare grandi di stabilità dei prezzi questi tre questione sono particolarmente critiche per l'italia come ben noto e quindi il governo attuale preso di preso in mano il dossier del nucleare pensando che per rendere il nostro sistema più competitivo più di carbonizzato e meno dipendente dall'estero occorre trans

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	15/12/2025	Ora		Emittente	RAI NEWS 24
Titolo Trasmissione		RAI NEWS - NEWS 16.00 - "Intervento di Stefano Monti (Presidente Ain)" - (13-12-2025)			

dire un nuovo sistema energetico che senz'altro vedrà di rinnovabili sono penetrazione anche il previsto aumento ma poi c'è bisogno di compensare le rinnovabili sono internet con un l'energia altrettanto di carbonizzata il carico di base questo dovrebbe poi nel tempo anche stabilizzare i renderli più competitivi quindi rendere più competitivo in particolare la nostra industria e quindi il nucleare e in qualche modo destinato a rivoluzionare anche il greenville se si in che modo le diciamo rivoluzionari si tratta di perseguire un obiettivo obiettivi molto ambiziosi fissati da bruxelles in una maniera realistica vale a dire con obiettivi che siano effettivamente raggiungibili in tempi certi senza penalizzare la nostra industrie vetro e soprattutto l'industria energivore senza anche penalizzare le bollette dei dei cittadini quindi come dicevo appunto la transizione avrai sui tempi ma ha bisogno di tutti gli strumenti per essere messa a terra ricorda anche il rapporto draghi alla commissione europea e tra questi strumenti come dicevo ci sono le rinnovabili ci sarà l'idrogeno ci sarà anche il gas con la cattura del dell'azione c'è assolutamente bisogno anche del nucleare non c'è una soluzione per tutto c'è il fatto di perseguire un mix energetico ben bilanciato e utilizzando al meglio in maniera ottimizzata tutte le differenti componenti del di questo mix energetico ecco che contributo potrebbe arrivare all'industria dal ricorso all'energia nucleare di quanto potrebbe ridurre i costi la questione della struttura dei costi e complesse non è che possiamo prevedere ora quando quali saranno i costi per esempio fra dieci anni quando si pensa che anche in italia si potrà riprendere la produzione del nucleare sensato rappresenta un fattore di crescita tempi sono stati fatti degli studi ad hoc portati avanti da varie organizzazioni anche anche dal governo con la piattaforma nazionale del nucleare sostenibile e si è visto che c'è anche un oltre che siamo risolvere il problema del tre elementi di cui parlavo prima c'è anche la possibilità di avere grandi ritorni dal punto di vista economico ci sono studi che mostrano che mettendo a terra il nucleare così come l'abbiamo pensato oggi al duemilacinquanta possono si può avere un aumento del pil nazionale del due cinque per cento e altra cosa molto importante muovere anche tutta la formazione di alto livello sarebbero bisogno di centodiciassette mila nuove posizioni di lavoro di cui trentanove mila letti che sono ovviamente ad alto contenuto un altro nodo e poi c'è un noto ancora i secondi il governo dicevamo sta promuovendo i

I ritorno al nucleare sostenibile ma c'è ancora il nodo delle scorie ci sono risposte per questo le risposte sono tecnologiche ben i ben noti applicate in tutto il mondo per quanto riguarda i rifiuti rifiuti di bassa e media attività con tanti decine di depositi sparsi in tutto il mondo quindi una una cosa che comunque di cui abbiamo bisogno in ogni caso indipendentemente dalla produzione dell'energia nucleare perché dobbiamo mettere in sicurezza tutti i rifiuti radioattivi che vengono per esempio dalle delle applicazioni medicali dopodiché quelli che vengono dal nucleare sono quantità molto ridotte esistono le tecnologie per mantenerle in in sicurezza in svezia finlandia apriranno nei prossimi anni anche i depositi per i cosiddetti rifiuti ad alta attività quindi si dimostrerà nella pratica che se è possibile gestire anche questi rifiuti radioattivi grande sicurezza e poi nuovi reattori quelli reattori di quarta generazione saranno in grado di bruciare tra virgolette perché in realtà sono reazioni nucleari e non cimice i rifiuti radioattivi ad altre attività chiudendo il ciclo e non in una sorta di economia circolare grazie grazie a stefano anche presidente di anni e dell'euro che hanno clarks sai che partiamo parliamo ancora di energia

ID:6720189

Tag: CONFINDUSTRIA, ECONOMIA CIRCOLARE, ENERGIA NUCLEARE, MIX ENERGETICO, NUCLEARE SOSTENIBILE, RIFIUTI RADIOATTIVI, DECARBONIZZAZIONE, PIATTAFORMA NAZIONALE DEL NUCLEARE, SETTORE ENERGETICO

**Monitoraggio dei servizi radio-televisivi**

<b>Data</b>	15/12/2025	<b>Ora</b>		<b>Emittente</b>	RAI NEWS 24
<b>Titolo Trasmissione</b>		RAI NEWS - NEWS 16.00 - "Intervento di Stefano Monti (Presidente Ain)" - (13-12-2025)			

SPC/IS

15-12-25 14.20 NNNN

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	15/12/2025	Ora		Emittente	RAI RADIOUNO
Titolo Trasmissione		RAI RADIOUNO - OGGI ECONOMIA 17.30 - "Perchè abbiamo bisogno del nucleare?" - (12-12-2025)			

### RAI RADIOUNO - OGGI ECONOMIA 17.30 - "Perchè abbiamo bisogno del nucleare?" - (12-12-2025)



In onda: 12-12-2025

Condotto da:

Ospiti:

In collegamento: STEFANO MONTI

Durata del servizio: 00:05:06

Orario di rilevazione: 17:35:14

Intervento di: STEFANO MONTI (PRESIDENTE DELL ASSOCIAZIONE ITALIANA NUCLEARE)

#### Speech to text

sella e adesso parliamo di nucleare che come dicevo prima sta tornando al centro della strategia energetica del nostro paese lo facciamo con stefano monti che è presidente dell'associazione italiana nucleare di european nuclear society buonasera buonasera agli ascoltatori presidente perché l'italia ha oggi bisogno del nucleare e per l'emergenza climatica o per la anche per la crescita dei consumi elettrici e per una combinazione di vari fattori scopo gli stessi che muovere il nucleare tutta europa c'è senz'altro bisogno decarbonizzare il numero più profondo e non è solamente il settore elettrico e tutto il settore energetico elettrico rappresenta solamente il venti venticinque per cento del totale e naturalmente bisogna anche unica aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico esattamente il topic della sovranità con le recenti crisi geopolitiche quanto siamo esposti a tali critiche che poi si riverberano prezzi molto molto alti quindi anche per essere più indipendenti possiamo dire così com'è certamente e poi c'è la questione chiaramente della competitività e sappiamo che per larghi settori industriali energivori costi dell'energia sono essenziali ma sono anche ovviamente per per il cittadino e quindi c'è bisogno di stabilizzare questi prezzi è ovviamente rinnovabili possono aiutare ma sappiamo a identificarsi tra loro i carismi poi anche dei costi di sistema che stanno diventando sempre più alti quindi troverete non è un singolo fattore è una

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	15/12/2025	Ora		Emittente	RAI RADIOUNO
Titolo Trasmissione		RAI RADIOUNO - OGGI ECONOMIA 17.30 - "Perché abbiamo bisogno del nucleare?" - (12-12-2025)			

combinazione di più fattori che sta spingendo in questa direzione in questa direzione tutta l'europa necessità di inserire questo trend europeo senta ma questo settore può spingere la crescita del pil e magari anche l'occupazione sono stati fatti degli studi ad hoc proprio naturalmente chiari studi che sono stati condotti negli ultimi tempi visto rinnovato interesse se sia per il governo sia dei visti compiere industriale è uno studio di ambrosetti ha fatto vedere il perché tanto diciamo la stessa attrice elettrica installata nucleare che viene detto nel piano nazionale integrato energia e clima presentato dal governo ventiquattro la commissione europea e quella ipotesi al duemilacinquanta ci sarebbe il cinque per cento cinquanta miliardi all'anno e centodiciassette mila posti di lavoro di cui trentanove mila di reddito specializzati altamente qualificato pilastro nell'indotto importante sì ma in che tempi può essere disponibile questo tipo di energia in italia quanto bisognerebbe aspettare allora qui bisogna anche vedere qual è la scelta tecnologica scelte tecnologiche tecnologie già disponibili sul mercato o che lo diventeranno lo stanno diventando come facciamo non sono tutti uguali ce ne sono alcuni che sono già in costruzione se ci riferiamo a tecnologie più o meno già disponibili sul mercato in tempi ragionevoli sono nell'ordine di dieci anni il motivo è che non c'è solamente la gestione di costruire accettare quindi intorno al duemilatrecentacinque ma attorno duemilatrecentacinque c'è però una questione anche di mettere a posto le cosiddette infrastrutture di base del paese tra cui ovviamente il quadro legislativo che come come spero saprete il movimento c'è un ddl in approvazione al parlamento e poi si sentono i relativi decreti applicativi senta in pochi secondi ma è vero che l'italia ha già oggi una sua filiera nucleare che ha anche un valore importante la galassia abbiamo già una dai settanta ai cento aziende che lavorano nel nucleare in tutto il mondo sono estremamente apprezzate e c'è soprattutto la possibilità di allargare questo interessi industriali ed è per questo che la nostra associazione durante l'evento dell'altro giorno firmato un accordo con confindustria rappresenta una trentina di associazioni industriali soprattutto molto interessate a entrare subito nel business nucleare siamo in chiusura bene io la ringrazio ringrazio stefano monti per essere stato con noi oggi economia a cura di paolo e paola bonanni torna domani grazie per il

ID:6719288

Tag: CONFINDUSTRIA, ENERGIA NUCLEARE, CONSUMI ELETTRICI, EMERGENZA CLIMATICA

SPC/IS

15-12-25 14.16 NNNN